



# COMUNE DI MARINEO

Prov. Palermo

-----

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N 24 dell' 1/04/2009

Oggetto: **Diversa destinazione d'uso bene confiscato alla mafia.**

L'anno duemilanove, il giorno uno del mese di aprile, alle ore 18.00 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di aggiornamento, in sessione ordinaria, risultano presenti all'appello i signori:

01) QUARTUCCIO	VINCENZO
02) D'AMATO	GIUSEPPE
03) D'AMATO	SALVATORE
04) RIBAUDO	SALVATORE
05) MANCINO	CIRO
06) SCHIMMENTI	NICOLA
07) BATTAGLIA	GIUSEPPE
08) ROCCO	PIETRO
09) PERRONE	PEPPE
10) LO PINTO	FRANCESCO
11) CARDELLA	CIRO
12) DI SCLAFANI	ANTONINO
13) SPINELLA MANCUSO	SALVATORE
14) VIVONA	ROSARIO
15) SIGNORELLI	CHIARA

<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
X	
X	
	X
X	
	X
X	
X	
	X
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
12	3

Assume la presidenza il Signor **Quartuccio Vincenzo** nella qualità di **Presidente**  
Partecipa il **Segretario Comunale dott. Antonino Macaluso**

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto indicato.

Si dà atto della presenza di n° 13 Consiglieri. Assenti: D'Amato Salvatore e Rocco.

Viene posta in trattazione la proposta n° 17 del 19/3/2008 avente per oggetto "Diversa destinazione d'uso bene confiscato alla mafia".

Si allontana il Cons Mancino. Presenti n° 12.

Il Presidente fa un excursus dell'iter della proposta. Quindi, dà lettura dell'allegata nota Prot. n° 18028 del 3/12/2008 del Dirigente Tecnico e dell'allegato verbale n° 5 del 30/1/2009 della Commissione Consiliare "Sviluppo e Territorio" dal quale emerge che la commissione ha approvato la proposta del responsabile del servizio di procedere alla richiesta, presso le sedi competenti, di cambiamento di destinazione d'uso del bene in oggetto per poterlo utilizzare al fine di sviluppare energie alternative.

Il Cons Ribaudò sostiene che quanto emerge dal verbale sia l'unica strada percorribile e ritiene che sia opportuno fare proprie le decisioni della commissione.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta n° 17 del 19/3/2008;

Vista la nota Prot. n° 18028 del 3/12/2008;

Visto il verbale n° 5 del 30/1/2009 della Commissione Consiliare "Sviluppo e Territorio";

Uditi gli interventi;

Con voti unanimi e favorevoli espressi per alzata e seduta

## **DELIBERA**

Dare mandato al Responsabile del servizio perché provveda ad avviare le procedure nel senso indicato dalla Commissione Consiliare "Sviluppo e Territorio" nel proprio verbale n° 5 del 30/1/2009 che, unitamente alla proposta n° 17/2008 su indicata, fa parte integrante e sostanziale del presente atto.



# COMUNE DI MARINEO

Prov. Palermo

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE da sottoporre all'esame del CONSIGLIO COMUNALE

N. 17 del 19 MAR. 2008

Proponente:

PREL. ARMONI SALVADORI

Servizio interessato:

UFF. URBANISTICA

Oggetto:

DIVERSA DESTINAZIONE D'USO BENE  
CONFERITO AUT. MAFIA

Data

27-02-2008

PARERI

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 53 della legge 8 agosto 1990 n.142 come recepita dalla legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, nel testo sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30, si esprime parere *favorevole / contrario* in ordine alla sola regolarità tecnica della proposta.

Li,

27-02-2008

Il Responsabile del Servizio

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 53 della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, nel testo sostituito dall'art. 12 della legge 23 dicembre 2000, n. 30, si esprime parere *favorevole / contrario* in ordine alla sola regolarità contabile della proposta.

Li,

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ai sensi dell'art. 47 dello Statuto Comunale vigente si esprime parere *favorevole / contrario* in ordine alla sola legittimità della proposta.

Li,

19 MAR. 2008

Il Segretario Comunale

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO, PREMESSO CHE:

- Con decreto n° 45/82 R.M.P. emesso in data 8.06.1985 dal Tribunale di Palermo – Sezione Misure di prevenzione, confermato con Decreto n° 198/85 del 27/10/1997 dalla Corte d'appello di Palermo, divenuto definitivo in data 26/1/1999 a seguito di sentenza della Corte di Cassazione, successivamente rettificato con decreto del medesimo Tribunale di Palermo n° 101/99 R.P.C. in data 20/7/2000 – 29/6/2001, a sua volta confermato dalla Corte d'Appello in data 7/12/2001 e divenuto definitivo il 5/11/2002 a seguito di sentenza della Corte di Cassazione, è stata disposta la confisca, tra l'altro, della quota indivisa pari ad  $\frac{1}{4}$ , del fondo rustico di ha 51.00.31, con insistente fabbricato rurale, sito nel Comune di Marineo (PA), contrada Parco Vecchio, censito al foglio 1 p.lla 19 al foglio 3 p.lla 216 al f. 4 p.lle 7-9- 10-11-16-64-73 94-135-136-137-138-134 F. 8 p.lla 144;
- Con nota prot. n° 20040003090/GAB in data 17.2.2004, il Prefetto di Palermo ha espresso parere favorevole al trasferimento dei cespiti in parola al Comune di Marineo per finalità agricole e che, con nota prot. 1852 del 12.2.2004, il Sindaco si è dichiarato favorevole alla acquisizione dei beni in questione, previa individuazione della quota, per finalità agricole e forestali;
- Con verbale di riunione tenutasi in data 24.06.2005 presso la sede di Palermo della Filiale Sicilia dell'Agenzia del Demanio per la divisione consensuale del terreno in argomento, alla quale hanno partecipato l'amministrazione giudiziario, il comproprietario del fondo in argomento, il Sindaco ed il Responsabile del Settore Urbanistica del Comune di Marineo e il rappresentante della Filiale Sicilia dell'Agenzia del Demanio, si è concordato di attribuire all'Ente Locale la quota costituita dalle particelle n° 144 di Ha 18.38.60 del foglio 8 e n° 19 di Ha 2.59.00 del foglio 1 del N.C.T. del Comune di Marineo, in quanto suscettibili di valorizzazione con notevole ritorno occupazionale, mentre la quota costituita dalle restanti particelle è stata attribuita al comproprietario.
- Con decreto n° 34282 del 22.12.2005, notificato al Comune ed assunto al protocollo generale n° 2270 del 10.02.2006, l'Agenzia del Demanio, Vice Direzione, Direzione Beni Confiscati, dispone il trasferimento, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, al patrimonio indisponibile del Comune di Marineo, per finalità agricole e forestali la p.lla 144 del foglio 8 di Ha 18.38.60 e p.lla 19 del foglio 1 Ha 2.59.00;
- con delibera di G.M. n° 24 del 8.03.2006 l'A.C. procedeva alla presa d'atto del n° 34282 del 22.12.2005, e che sulla base dello stesso, i beni venivano destinati a finalità agricole e forestali. Altresi si rimandava al C.C. per specifico atto di indirizzo;
- In data 22/02/2007, atto 22, il Consiglio Comunale deliberava di aderire alla proposta formulata con prot. 12388 del 20.09.2006, dall'Azienda Regionale Foreste Demaniali, Ufficio Provinciale di Palermo, riguardante l'accoglimento della proposta di affidamento delle terre, avanzata con nostro prot. 5213 del 29.03.2006, relativamente alla sola p.lla 144 del foglio 8, mentre con delibera n. 53 del 18/04/2007, resa esecutiva in data 16/05/2007, si stabiliva di individuare, attraverso pubblico avviso, i terzi a cui concedere in uso i beni confiscati alla mafia di proprietà del comune di Marineo, catastalmente identificati al Fg. 1, Part. 19, per finalità agricole – forestali;
- con delibera di G.M. n° 55 del 27.06.2007 si adottava lo schema di avviso e si definiva la composizione della Commissione per la valutazione delle istanze e proposte progettuati;

- con verbale redatto dalla Commissione in data 1.10.2007 si prendeva atto che nessuna istanza e proposta progettuale risulta prodotta da parte comunità, enti, organizzazioni di volontariato di cui alla L. 266/91 e succ. mod. ed integ., iscritte all'albo tenuto presso l'Assessorato Regionale EE.LL., a cooperative sociali di cui alla L. 381/91 o a comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostante psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 309 del 9.10.1990, a cui era diretto l'avviso pubblico;
- con delibera di G.M. n° 77 del 04.10.2007, preso atto del verbale di cui sopra, si era ritenuto opportuno procedere con invito diretto ai soggetti cui l'avviso era diretto;
- Con conseguente determina n°8 del 15 gennaio 2008 si stabiliva di affidare, con invito diretto, ai soggetti cui l'avviso era riferito, e per le finalità di cui sopra, si procede attraverso una selezione delle stesse con il seguente criterio:
  - Delle 6 Sezioni previste nell'Elenco generale interessare solo le Associazioni che appartengono alle Sezioni A) "solidarietà sociale" e B) "socio-sanitaria";
  - Interessare solo le Associazioni che all'interno delle loro competenze abbiano attinenza con quanto nello specifico si è espresso precedentemente;
  - Restringere la selezione alle sole associazioni che insistono nel territorio vicino all'ubicazione del terreno oggetto della confisca (Marineo);
- A seguito degli inviti formulati con prot. 694 del 16.01.2008, al 15.02.2008, data prevista per la presentazione delle richieste e dei relativi progetti, non risultano essere pervenuta alcuna documentazione;
- Con determina n° 27 del 22.02.2008 il sottoscritto prendeva atto che i due tentativi di affidamento del bene sono andati deserti, e si determinava di proporre al C.C. la deliberazione di una diversa destinazione d'uso da richiedere alla Agenzia del Demanio, Vice Direzione, Direzione Beni Confiscati, a modifica di quanto al Decreto n° 34282 del 22.12.2005 che dispone il trasferimento, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, al patrimonio indisponibile del Comune di Marineo, per finalità agricole e forestali;

Per quanto premesso, valutato opportuno procedere ad avviare una specifica attività con la quale si possa pervenire all'utilizzo del bene confiscato di che trattasi, e precisamente la p.lla n° 19 di Ha 2.59.00 del foglio 1 del N.C.T. del Comune di Marineo, e quindi procedere a definire una diversa destinazione d'uso del bene confiscato maggiormente attinente alla specificità dell'area;

#### PROPONE

Prendere atto delle premesse di cui alla presente proposta;

Definire, al fine di pervenire all'utilizzo del bene confiscato di che trattasi, una diversa destinazione d'uso da richiedere alla Agenzia del Demanio, Vice Direzione, Direzione Beni Confiscati, a modifica di quanto al Decreto n° 34282 del 22.12.2005 che dispone il trasferimento, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, al patrimonio indisponibile del Comune di Marineo, per finalità agricole e forestali.

